

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

· **1.1 Identificatore del prodotto**

- **Formula molecolare:** I<sub>2</sub>
- **Formula di struttura:** I<sub>2</sub>
- **Denominazione commerciale:** Iodio
- **SDS N°:** CH0188
- **Numero CAS:**  
7553-56-2

· **Numeri CE:**

231-442-4

· **Numero indice:**

053-001-00-3

· **Numero di registrazione** 01-2119485285-30-XXXX

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

*only for the use of professional users / réservé aux utilisateurs professionnels*

· **Settore d'utilizzazione**

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimpallaggio (tranne le leghe)

SU24 Ricerca e sviluppo scientifici

· **Categoria dei prodotti**

PC19 Sostanze intermedie

PC20 Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

PC29 Prodotti farmaceutici

PC39 Cosmetici, prodotti per la cura personale

PC40 Agenti per l'estrazione

· **Categoria dei processi**

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

· **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC1 Produzione di sostanze chimiche

ERC2 Formulazione di preparati

ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

CARLO ERBA REAGENTS

Chaussée du Vexin

Parc d'Affaires des Portes - BP616

27106 VAL DE REUIL Cedex

Téléphone: +02 32 09 20 00

Télécopie: +02 32 09 20 20

· **Informazioni fornite da:**

Q.A / Normative

email: MSDS\_CER-SDS@cer.dgroup.it

(continua a pagina 2)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 1)

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
 Pavia - Tel : 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)  
 Milan - Tel : 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
 Bergamo - Tel : 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)  
 Florence - Tel : 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
 Rome - Tel : 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli) - Tel : 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
 Naples - Tel : 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)  
 France (ORFILA 24h/24) - Tel : +33 (0)1 45 42 59 59 \_ EU Tel : 112

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


**GHS08 pericolo per la salute**
**STOT RE 1 H372** Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**GHS09 ambiente**
**Aquatic Acute 1 H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.

**GHS07**

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.  
 Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
 Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.  
 Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
 La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**


**GHS07**

**GHS08**

**GHS09**

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**  
 H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 2)

- **Consigli di prudenza**
- P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P304+P340 **IN CASO DI INALAZIONE:** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- **2.3 Altri pericoli -**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **CAS No:**  
7553-56-2 Iodio
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 231-442-4
- **Numero indice:** 053-001-00-3

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**  
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- **Inalazione:**  
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.  
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:**  
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.  
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.  
Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- **Contatto con gli occhi:**  
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- **Informazioni generali:**  
 Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
 CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
 Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.  
 Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.  
 Acido Iodidrico (HI)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**  
 In ambienti confinati indossare il respiratore.  
 Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **Informazioni generali:**  
 Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.
- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
 In caso di polvere/ aerosol usare dispositivi di protezione individuale.  
 Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
 In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
 Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.  
 Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.  
 In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
 Raccogliere con mezzi meccanici.  
 Provvedere ad una sufficiente areazione.  
 Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
 Per polveri fini usare un aspirapolvere.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
 Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**  
 Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.  
 Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.  
 Accurata captazione delle polveri.  
 Mantenere i contenitori inutilizzati ermeticamente chiusi.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
 Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**  
 Doccia di sicurezza e bagno oculare. E' obbligatorio uno scarico meccanico.  
 Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**7553-56-2 Iodio (50-100%)**

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,1* mg/m <sup>3</sup> , 0,01* 0,01** ppm A4, (i, h); *Iodio;**ioduri
PEL (U.S.A.)	Limite Ceiling: 1 mg/m <sup>3</sup> , 0,1 ppm
REL (U.S.A.)	Limite Ceiling: 1 mg/m <sup>3</sup> , 0,1 ppm
TLV (U.S.A.)	Valore a breve termine: 1 mg/m <sup>3</sup> , 0,1** ppm Valore a lungo termine: 0,1* mg/m <sup>3</sup> , 0,01* ppm *as inhalable fraction and vapor;**vapor

**DNEL**

Orale	LD50	14000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	1100 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	11 mg/L (ATE)
	DNEL (lavoratori-effetti locali acuti)	È (96h) 0,12-0,16 mg/m <sup>3</sup> (pesci)
	LCLo	1,4 mg/L (ratto)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Mezzi protettivi individuali:**

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Evitare il contatto con la pelle.

**Maschera protettiva:**



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

Filtro P3, in caso di lavorazioni che producono polvere.

**Guanti protettivi:**

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 5)

**· Materiale dei guanti**

*Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.*

*La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.*

*Guanti leggeri monouso in PVC o PE*

**· Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

*Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.*

**· Occhiali protettivi:**


Occhiali protettivi a tenuta

**· Tuta protettiva:**

*Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.*

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· <b>Peso molecolare:</b>	253,8 g
· <b>Aspetto:</b>	
<b>Forma:</b>	Solido
<b>Colore:</b>	Non definito.
· <b>Odore:</b>	Caratteristico
· <b>Soglia olfattiva:</b>	Non definito.
· <b>valori di pH:</b>	Non applicabile.
· <b>Cambiamento di stato</b>	
<b>Temperatura di fusione/ambito di fusione:</b>	113,6 °C
<b>Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:</b>	184,35 °C
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
· <b>Infiammabilità (solido, gassoso):</b>	Sostanza non infiammabile.
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	
<b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>Autoaccensione:</b>	Non definito.
· <b>Pericolo di esplosione:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Limiti di infiammabilità:</b>	
<b>Inferiore:</b>	Non definito.
<b>Superiore:</b>	Non definito.
· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	0,35 hPa
· <b>Densità a 20 °C:</b>	4,93 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità del vapore</b>	Non applicabile.
· <b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.
· <b>Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C:</b>	0,34 g/l
· <b>Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):</b>	Non definito.
· <b>Viscosità:</b>	
<b>Dinamica:</b>	Non applicabile.
<b>Cinematica:</b>	Non applicabile.

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 6)

 · **9.2 Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Vedi 10.3
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Acido Iodidrico (HI)

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**  
Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**  
Provoca irritazione cutanea.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**  
Provoca grave irritazione oculare.
- **Ingestione:** Può essere nocivo se ingerito.
- **Inalazione:**  
Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.  
Nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Non disponibile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.

(continua a pagina 8)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 7)

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
 Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso  
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.  
 Tossico per pesci e plancton.  
 Molto tossico per gli organismi acquatici
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.  
 Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.
- **Codice rifiuti:**  
 L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.  
 2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.  
 Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**  
 I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.  
 Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Consigli:**  
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.  
 Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- |   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| · <b>14.1 Numero ONU</b>                  |                                       |
| · <b>ADR, IMDG, IATA</b>                  | UN3495                                |
| · <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b> |                                       |
| · <b>ADR</b>                              | 3495 IODIO, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE |
| · <b>IMDG</b>                             | IODINE, MARINE POLLUTANT              |
| · <b>IATA</b>                             | IODINE                                |

(continua a pagina 9)



**Scheda di dati di sicurezza**  
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 8)

**· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
**· ADR**


· **Classe** 8 (CT2) Materie corrosive  
 · **Etichetta** 8+6.1

**· IMDG**


· **Class** 8 Materie corrosive  
 · **Label** 8/6.1

**· IATA**


· **Class** 8 Materie corrosive  
 · **Label** 8 (6.1)

**· 14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

**· 14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida;  
 Marine Pollutant

**· Marine pollutant:**

Sì (P)  
 Simbolo (pesce e albero)

**· Marcatura speciali (ADR):**

Simbolo (pesce e albero)

**· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie corrosive

**· Numero Kemler:**

86

**· Numero EMS:**

F-A,S-B

**· Trasporto/ulteriori indicazioni:**
**· ADR**

· **Quantità esenti (EQ):** E2  
 · **Quantità limitate (LQ):** 5 kg  
 · **Quantità esenti (EQ):** Codice: E1  
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g  
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

**· Categoria di trasporto**

3

**· Codice di restrizione in galleria**

E

**· Label**
**· IMDG**

· **Limited quantities (LQ):** 5 kg  
 · **Excepted quantities (EQ):** Code: E1  
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g  
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

(continua a pagina 10)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 9)

· UN "Model Regulation": UN 3495 IODIO, 8 (6.1), III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

· **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t**

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

· **Disposizioni nazionali:**

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);

- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);

- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);

- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)

- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);

- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);

- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -

· **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

· **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

· **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschuieren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

P: Marine Pollutant

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 10)

*DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)*

*PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic*

*vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative*

*Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4*

*Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2*

*Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2*

*STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3*

*STOT RE 1: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 1*

*Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1*

**· Fonti**

*Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti*

*Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.*

*Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche*

*Globally Harmonized System, GHS*

*ADR2015*

*D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche*

IT

(continua a pagina 12)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 11)

**Allegato: scenario d'esposizione**

- **Denominazione breve dello scenario d'esposizione** *Prodotti chimici per laboratorio*
- **Settore d'utilizzazione**
  - SU3 *Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali*
  - SU9 *Fabbricazione di prodotti di chimica fine*
  - SU10 *Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)*
  - SU24 *Ricerca e sviluppo scientifici*
- **Categoria dei prodotti**
  - PC19 *Sostanze intermedie*
  - PC20 *Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti*
  - PC21 *Sostanze chimiche da laboratorio*
  - PC29 *Prodotti farmaceutici*
  - PC39 *Cosmetici, prodotti per la cura personale*
  - PC40 *Agenti per l'estrazione*
- **Categoria dei processi**
  - PROC1 *Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile*
  - PROC2 *Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata*
  - PROC3 *Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)*
  - PROC4 *Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione*
  - PROC5 *Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)*
  - PROC9 *Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)*
  - PROC15 *Uso come reagenti per laboratorio*
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
  - ERC1 *Produzione di sostanze chimiche*
  - ERC2 *Formulazione di preparati*
  - ERC4 *Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli*
  - ERC6a *Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)*
- **Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione**  
*Si veda la sezione 1 nell'allegato della scheda dei dati di sicurezza.*
- **Condizioni d'uso** *Conformemente alle istruzioni per l'uso.*
- **Durata e frequenza** *5 giorni lavorativi/settimana.*
- **Parametri fisici**
- **Stato fisico** *Solido*
- **Concentrazione della sostanza nella miscela** *Sostanza pura.*
- **Quantità utilizzata in unità tempo o attività** *Conformemente alle istruzioni per l'uso.*
- **Altre condizioni d'uso**
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente**  
*Utilizzazione soltanto su superficie stabile.*  
*Seguire il capitolo 6 della scheda dei dati di sicurezza (Misure in caso di rilascio accidentale).*
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore**  
*Evitare il contatto con la pelle.*  
*Evitare di respirare particelle.*  
*Evitare il contatto con gli occhi*
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore**  
*Conservare fuori della portata dei bambini.*
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo**  
*Non applicabile*

(continua a pagina 13)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.10.2015

Vers. N° 5

Revisione: 15.10.2015

**Denominazione commerciale: Iodio**

(Segue da pagina 12)

- **Misure relative alla gestione del rischio**
- **Protezione del lavoratore**
- **Misure organizzative di protezione**  
Non sono richiesti provvedimenti particolari.  
Seguire le buone norme di igiene industriale.
- **Misure tecniche di protezione**  
Utilizzare il prodotto soltanto in sistemi chiusi.  
Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
- **Misure personali di protezione**  
Non inalare polvere/fumo/nebbia.  
Evitare il contatto con la pelle.  
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.  
Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.  
Filtro P3, in caso di lavorazioni che producono polvere.  
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.  
Gomma nitrilica.  
Guanti protettivi  
Evitare il contatto con gli occhi.  
Occhiali protettivi a tenuta
- **Misure per la protezione dei consumatori**  
Assicurare un'etichettatura sufficiente.  
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- **Misure per la protezione dell'ambiente**
- **Acqua** Non immettere nella fognatura.
- **Suolo** Evitare che penetri nel suolo.
- **Misure per lo smaltimento**  
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.  
Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.
- **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.
- **Previsione sull'esposizione**
- **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- **Guide per gli utilizzatori a valle** Non sono disponibili altre informazioni.